

I DATI

Il bollettino: 247 casi e 106 ricoveri
Cliniche private, al via i trasferimenti

Contagi, altro record L'Ordine dei medici: «Rimanete a casa»

BOLZANO «Rispettate rigorosamente le norme di protezione dal Covid-19: mascherine, distanze, igiene delle mani. E mantenete massima l'attenzione, rimanendo a casa per interrompere la diffusione dell'infezione». L'appello arriva direttamente dalla presidente dell'Ordine dei medici, Monica Oberrauch, nel giorno dell'ennesimo nuovo record di contagi in Alto Adige: 247 in ventiquattr'ore. Uno di loro è un ospite della casa di riposo Don Bosco di Bolzano. E intanto ieri sono iniziati i trasferimenti dei pazienti ricoverati nelle cliniche private, per alleggerire il carico sugli ospedali.

L'ultimo bollettino dell'Azienda sanitaria (Asl) conferma che i casi di coronavirus accertati in provincia, dall'inizio dell'emergenza, sono arrivati ormai a quota 5.549. Dato identico a quello degli altoatesini attualmente in isolamento (che sono 102 in più rispetto al bollettino precedente). Dei nuovi casi, 81 sono stati registrati a Bolzano (dove gli attualmente positivi sono 1.444). Aumentano anche quelli nelle zone dei focolai

principali: Laives (+16, 282 attualmente positivi), Sesto (rispettivamente, +6 e 45) e Monguelfo (+14, 73). Altri 9 guariti (2.935) portano gli attualmente positivi a 2.318. Sono stati 2.294 i tamponi analizzati ieri, 11 i nuovi ricoveri nei reparti Covid (106 in tutto). Restano stabili a 8, invece, quelli intensivi.

C'è un altro caso anche nelle case di riposo di Bolzano: dopo Villa Europa, dove mercoledì una signora era risultata positiva e trasferita in ospedale, dove si trova in condizioni di salute stabili, ieri ne è stato accertato un altro fra gli ospiti della Don Bosco. «Il signore è asintomatico, ed è stato trasferito in una clinica — spiega Lilliana Di Fele, direttrice generale dell'Azienda servizi sociali (Assb) —. Il caso è emerso durante i test a tappeto, diventati ormai una routine».

«Ora è abbastanza difficile avere un quadro complessivo — spiega il direttore sanitario Pierpaolo Bertoli —. I casi sono abbastanza diffusi sul territorio. Gli ultimi si sono registrati negli accessi agli ospedali, segnalati dai medici di base, una decina nelle scuole,

altrettanti a livello lavorativo, uno in una casa di riposto fuori Bolzano. C'è una circolazione diffusa del virus: oltre 200 contagiati equivalgono a 1.000-2.000 contatti. Gestirli, anche dal punto di vista amministrativo, è difficile». Tanto che l'Asl è in cerca di personale da assumere nell'amministrazione, e da reclutare nei reparti Covid. La direzione medica del San Maurizio (dove, dopo il reparto di Malattie infettive, anche la Geriatria è stata interamente dedicata a reparto Covid, per un totale di 60 posti letto), ha inviato un'email ai dipendenti per chiedere supporto per le guardie notturne. Intanto, è iniziata la riorganizzazione dei posti letto Covid. «Abbiamo dato disposizioni a tutti gli ospedali di creare sezioni Covid — spiega Bertoli —. E stanno iniziando i trasferimenti verso le cliniche: ieri è partita la Villa melitta, poi entrerà in campo anche la Sant'Anna».

In attesa dei dati dell'ultimo monitoraggio di Istituto superiore di sanità e Ministero, sull'andamento dei contagi regione per regione, in base all'elaborazione degli ultimi dati



Peso: 29%

disponibili (quelli riferiti alla settimana del 5 all'11 ottobre, quando la provincia di Bolzano si era piazzata sul terzo gradino del podio con un indice di contagio Rt di 1,32) da parte di Paolo Spada, Chirurgo vascolare all'Humanitas research hospital, È la Valle d'Aosta a detenere il (triste) primato del numero più alto di contagiati ogni 100 mila abitanti (450).

Seguono Liguria (233,9), provincia di Bolzano (194,8), Umbria (193,2), Piemonte (185,4) e Lombardia (178,5). Chiude la graduatoria la Calabria (33,4). E l'ultimo studio della fondazione **Gimbe**, relativo ai dati registrati tra il 15 e il 22 ottobre, posiziona Bolzano (insieme a Campania, Umbria, Valle

d'Aosta, Toscana e Liguria) fra le realtà in cui l'incremento, in termini percentuali, è superiore alla media nazionale.

L'appello



● Ogni giorno è un nuovo record nei nuovi contagi. Oberrauch, presidente dell'Ordine dei medici (qui sopra), si appella ai cittadini: «Rispettate le regole e rimanete a casa»



Peso:29%